

FERRARA

Il Garante dei diritti degli anziani

«Vera necessità per il territorio»

Il Comune si appresta a istituire la figura, che sarà nominata dal sindaco

La carica
Durerà tre anni e sarà gratuita

Ferrara Presto il Comune istituirà il garante dei diritti degli anziani, dando seguito a una proposta di Fl. La nuova figura, come da regolamento discusso ieri in commissione consiliare, si occuperà di vigilare sull'applicazione al livello cittadino di tutte le norme in materia di tutela dei diritti delle persone anziane, sostenere iniziative per prevenire e impedire ogni discriminazione tra anziani e ad assicurare alle stesse l'erogazione di prestazioni adeguate a soddisfare il diritto alla salute e il miglioramento della qualità di vita. Ma che promuove ad esempio la partecipazione e l'ascolto di persone anziane all' livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito vengano prese decisioni che li riguardano, inoltre il garante potrà attivare azioni e progetti specifici di studio, promozione, comunicazione e formazione sui diritti degli anziani in collaborazione con il Comune. Il Garante sarà nominato dal sindaco, dopo procedura ad evidenza pubblica, rimar-



rà in carica tre anni e dovrà quindi riferire annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta, che è gratuita. Aveva voluto fortemente queste garanzie Fl con Paola Peruffo che ieri ha parlato di «figura fondamentale: il covid in particolare ha messo in evidenza molte criticità, con

tantissimi anziani morti nelle case di riposo. Abbiamo rilevato una necessità, visto che Ferrara è una delle province con il maggior numero di anziani che sono destinati ad aumentare esponenzialmente». Per Davide Nanni (Pd) «se noi andiamo a istituire questa figura è giusto che poi questa abbia il peso e la consi-

Il garante promuoverà iniziative sui diritti degli anziani

derazione che merita. Già abbiamo visto con il garante delle persone con disabilità come si sia tenuto in poca considerazione il lavoro svolto. È stata discussa mesi dopo la relazione presentata e servono quindi tempi fissati anche per riferire sull'attività svolta. E il garante delle persone private di libertà personale?

G.C.

* RIPRODUZIONE RISERVATA

Sconti ai pensionati, i market ci credono

Ci sono offerte e promozioni un po' ovunque. Alcuni articoli sono esclusi



Risparmio
Non è facile perché spesso le promozioni non sono sui prodotti già scontati

Ferrara Ormai siamo abituati, chiunque venga da qualcosa, prima o poi abbiamo l'articolo ad un'offerta; nel settore abbigliamento ed affini ci sono i saldi in inverno ed a fine estate, ci sono gli incentivi se acquisti un'auto rottamandone una più vecchia oppure hai diritto e soprattutto prima degli altri. Non potevano essere da meno i grandi supermercati sia quelli di grandi firme che stanno adottando il «buono



sconto» di 5 euro su una spesa di 15 euro purché di prodotti della marca che li rappresenta, o più raramente offerta a chiunque faccia la spesa, sia i discount che però hanno pensato ad un'offerta riservata al-

La carta Famila offre sconti

la categoria socialmente più debole ovvero i pensionati. Così è l'annuncio che abbiamo riscontrato già in due di questi ultimi, relativo allo sconto del 10% se però hai superato i 65 anni di età. Al Pam-

all'angolo fra via Canonica e Bersaglieri del Po, sulla porta d'ingresso è scritto a caratteri cubitali che c'è questa opportunità riservata però solo alla spesa del venerdi. Basta presentarsi alla cassa con la carta d'identità ed avere lo sconto. O almeno così può sembrare ad una lettura frettolosa e superficiale, perché invece in basso nella locandina, scritto molto più in piccolo, vi è un elenco con almeno una quindicina di prodotti che non rientrano nello sconto, tra cui ovviamente quelli già in promozione. Una serie molto numerosa di articoli che facilmente sfuggono all'acquirente che in questo modo si trova

Margherita Goberti

* RIPRODUZIONE RISERVATA



Mauro Malaguti
Deputato ferrarese di Fdi

Case popolari, Fdi raccoglie firme

Malaguti: «Se il presidente cercava di togliere voti alla sinistra ci riuscirà»

Ferrara Fdi sta raccogliendo firme contro la proposta della regione sull'accesso alle graduatorie per le case popolari. Il deputato Mauro Malaguti è soddisfatto della «grande partecipazione di sottosegretari per la raccolta firme contro la proposta del presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, di togliere il requisito della residenza nelle graduatorie di accesso alle case popolari. Se il presidente della regione cercava un modo per far

strain occasione delle prossime amministrative, mi sento di assicurargli che certamente ci riuscirà», dice il deputato ferrarese Mauro Malaguti. I banchetti continueranno sino al 26, appuntamento dalle 10 alle 12 in corso Martini della Libertà angolo via Cairoli. La scelta della regione ha sollevato molte proteste nelle ultime settimane, con sfilate e soprattutto sul fronte leghista. Le novità sono a partire dal requisito della storicità



tà lavorativa per almeno tre anni in Emilia Romagna che servirà per accedere all'Erp ma non darà ulteriore punteggio.

I banchetti in piazza per le firme

Il progetto Youthstart anima Pontelagoscuro

Ferrara Oltre 200 ore di formazione gratuita rivolta a 20 giovani attori che ha portato a dare vita ad una rappresentazione teatrale a cui hanno assistito più di 150 persone, 4 cineforum, 4 cene di quartiere che hanno riunito più di 200 persone, una partecipazione complessiva di oltre 500 cittadini per i più giovani di fascia compresa fra i 18 e i 30 anni. È un bilancio di successo per "Youthstart", il progetto promosso dall'associazione Carpa Aps - dove Carpa sta per Centro Artistico di Ricerca e Riferire Attive

nale e con il sostegno e il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Ferrara. Socialità e protagonismo giovanile sono gli ingredienti principali dell'azione, che da settembre in poi ha portato fermamente a Pontelagoscuro. «Youthstart ha avuto il grande merito - sottolinea l'assessore alle Politiche Sociali Cristina Coletti - di vivacizzare una parte importante del nostro territorio come Pontelagoscuro. Un progetto che ha avuto grande rilievo educativo per i giovani».